

SANITÀ

DUE RILEVANTI NOVITÀ AD ANDRIA

PRESENTATO IL MYRIAPOD

La macchina è unica in Puglia e fornisce informazioni dettagliate per personalizzare il trattamento chemioterapico

Nuovo ospedale, ora serve scegliere il luogo

Narracci: «La Regione ha demandato il compito al Comune»

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Quale sarà il futuro del nuovo ospedale andriese? La Regione nei giorni scorsi ha demandato al comune la scelta del luogo in cui dovrà sorgere il nuovo nosocomio.

IL NUOVO OSPEDALE -Il direttore generale della Asl Bt Ottavio Narracci ha assicurato che l'attenzione da parte della Asl BT è continua e costante. Ieri mattina a margine della conferenza stampa per presentare l'apparecchiatura Myriapod, in dotazione al "Bonomo", che rappresenta il futuro della terapia oncologica, Narracci ha dichiarato ai giornalisti che «il 31 ottobre scorso la conferenza dei sindaci di questa provincia ha preso atto delle ipotesi localizzative del nuovo ospedale, così come ci sono state trasmesse dalla regione Puglia. Ora, la stessa Regione chiede a chi è titolare dell'azione amministrativa, quindi al comune di Andria ma sostanzialmente a tutto il territorio, di definire quale delle tre aree individuate è ritenuta la più idonea per questa localizzazione. Come direzione ge-

nerale - continua Narracci - seguiamo questo percorso: si tratta di una richiesta davvero delle ultime ore. Quindi siamo parte attiva affinché la risposta al territorio venga data nei tempi più brevi possibile alla Regione, cosicché si possa, una volta acquisita questa ipotesi localizzativa e data per certa, sulla base di un finanziamento che è certo e non più in discussione, finalmente procedere alla organizzazione di tutto quello che sia finalizzato a progettare e capire cosa deve essere questo ospedale di Andria, che nella nostra

idea programmatica è il dipartimento di secondo livello di questo territorio. Possiamo, dunque, ritenere che ci siano segnali molto concreti che il governo regionale sta intensificando i propri sforzi per dare a questo territorio, quindi al Nord della Puglia, il dipartimento di emergenza di II livello che deve servire tutta l'area di Puglia sul versante murgiano».

MYRIAPOD, IL FUTURO DELLA TERAPIA ONCOLOGICA -E mentre si resta in attesa di conoscere il futuro del nosocomio andriese, la Asl Bt dà segnali di continuo

progresso scientifico e medico: presentata ieri al "Bonomo" la nuova frontiera della terapia oncologica, ovvero il trattamento personalizzato. La Asl Bt è l'unica realtà della Puglia ad esserne in possesso: da dicembre è attivo presso l'unità operativa di Anatomia Patologica di Andria, diretta dal dottor Cosimo Damiano Inchingolo, il Myriapod Diatech, un sistema di analisi capace di fornire informazioni di dettaglio per personalizzare il trattamento chemioterapico. Questo strumento permette di studiare il Dna della patologia tumorale per individuare tutte le mutazioni possibili e dare all'oncologo le informazioni utili per il trattamento chemioterapico, biologico e radioterapico più efficace e meno tossico per ogni singolo paziente. Il sistema Myriapod ha un costo triennale di 419mila euro e al momento viene utilizzato per l'analisi dei tumori del polmone e del colon retto. «Il Myriapod rappresenta per noi e per i clinici un potenziamento diagnostico molto importante e di supporto anche per altre patologie sia neoplastiche che non neoplastiche - dice Cosimo Damiano Inchingolo - al momento analizziamo circa 50 casi all'anno di tumore del polmone e oltre 100 di tumore

del colon, circa 50 casi di melanoma maligno, oltre 450 casi annui di tumore maligno della mammella, ma con l'implementazione di questa metodica possiamo essere di supporto anche ad altre realtà regionali o extra-regionali».



MYRIAPOD Ospedale Bonomo

IL NUOVO UFFICIO IGIENE
L'ex asilo Gabelli sarà il luogo del nuovo ufficio Igiene di Andria. A breve dovrebbero partire i lavori per la ristrutturazione dell'immobile



